

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO
20080 BASIGLIO (MI) – Piazza Leonardo da Vinci



Data e protocollo della segnatuta

Delibera del Collegio unitario del 04 giugno 2020

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la Direttiva BES del 27/12/2012;
VISTA la CM n. 8/2013;
VISTO l'art. 9 del D.Lgs 66/2017;
VISTA la Nota MIUR n. 1830/2017;
SENTITA la proposta del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

DELIBERA

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ
A.S.2019-2020

DATI DI CONTESTO GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti	Numero
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• Disabilità visiva (n.1 primaria)	1
• Disabilità uditiva	/
• Disabilità psico-fisica (n.3 infanzia - n.14 primaria - n. 8 secondaria 1G)	25
• Altro: alunni senza segnalazione di sostegno - presenza solo educatore (n.2 infanzia - n.2 primaria)	4
2. Disturbi evolutivi specifici	
Disturbi specifici d'apprendimento (n. 20 primaria + n. 25 secondaria)	45
ADHD - DOP (n. 6 primaria + n. 3 secondaria)	9
borderline cognitivo (n.2 primaria)	2
Altro (n. 12 primaria)	12
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☂ Socio-economico- Linguistico-culturale ((n. 5 primaria + n. 7 secondaria)	12

 Disagio comportamentale/ relazionale	/
 Altro	/
TOTALE ALUNNI CON BES	110
% su popolazione scolastica	10,6%
N° PEI redatti dai GLO	27
N° PDP redatti dai Consigli di classe SCUOLA SECONDARIA	35

N°PDP redatti dai Consigli di classe SCUOLA PRIMARIA <u>in presenza</u> di certificazione o valutazione sanitaria	29
N°PDP redatti dai Consigli di classe SCUOLA PRIMARIA <u>in assenza</u> di valutazione sanitaria	15

a. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori , ecc.)	
ASSISTENTI AD PERSONAM	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori , ecc.)	
ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
REFERENTE DI ISTITUTO B.E.S.	FUNZIONE STRUMENTALE	sì
REFERENTE DSA SCUOLA SECONDARIA 1°G		sì
REFERENTI AREA DISABILITÀ		sì
REFERENTI AREA SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE		sì
PSICOPEDAGOGISTI ESTERNI/INTERNI		sì

b. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	-
DOCENTI CON SPECIFICA FORMAZIONE (sostegno)	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	-
ALTRI DOCENTI	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	-

c. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	-

d. Coinvolgimento famiglie	Condivisione P.E.I./P.D.P. e scelte educative	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Percorsi di formazione specifici	no
	Altro:	-

e. Rapporti con Servizi Socio - Sanitari Territoriali (U.O.N.P.I.A./CTS/CTI)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su altri B.E.S.	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Rapporti con CTS /CTI	sì
	Altro:	-
f. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì

g. Formazione Docenti PRINCIPALI TEMI	Strategie e metodologie educativo-didattiche	sì
	Progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (A.D.H.D, profili ad alto funzionamento,...)	sì
	Altro: formazione docenti referenti BES formazione docenti area tecnologia	sì sì

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:	0	1	2	3	4
				X	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					
				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
					X
Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					
				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e la successiva formazione del gruppo classe.					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività proposti per l' a.s. 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La responsabilità va condivisa tra tutte le figure professionali dell’Istituto: D. S., personale di segreteria, funzioni strumentali, insegnanti, collaboratori scolastici, ognuno con il proprio ruolo e funzione specifica.

La FS per l’Inclusione e le Referenti per gli alunni BES informano il Collegio del materiale specifico (compresi i moduli da compilare per il rilevamento e la segnalazione degli alunni con BES). [sito web dell’Istituto <https://www.icbasiglio.edu.it>]

I CONSIGLI DI CLASSE O I TEAMS-DOCENTI promuovono azioni affinché:

- la scuola conosca e si avvalga delle risorse presenti nel territorio di appartenenza: spazi e servizi come biblioteche,... ;
- tra gli alunni, le famiglie, lo staff e i membri del Consiglio di Istituto nascano forme di collaborazione e un senso di appartenenza alla scuola;
- gli alunni sviluppino un sentimento di appartenenza alla loro classe;
- si effettui un programma di accoglienza per tutti i nuovi alunni. Il programma di accoglienza tenga conto delle caratteristiche personali, delle differenze culturali e delle differenze linguistiche degli alunni. [Area dell'organizzazione della didattica del PTOF- Protocollo di accoglienza alunni stranieri].

IL GLI (Gruppo di lavoro per l’inclusione) nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica (art.9 c. 8 Dlgs 66/2017). Il GLI del nostro istituto prevede la partecipazione del responsabile AEC, degli specialisti del Servizio di psicologia scolastica, e dei genitori.

Il **GLI** ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Indirizza, informa e verifica che:

- tutte le iniziative siano coordinate in modo da inserirsi nei programmi di classe, di plesso e di Istituto in un’ottica inclusiva;
- gli specialisti interni ed esterni coordinino il loro intervento con quello degli Insegnanti in relazione ai PDP al PEI e alle iniziative scolastiche programmate;
- siano realizzate le attività di formazione, progetti di prevenzione, monitoraggio;

LE COMMISSIONI per la FORMAZIONE delle CLASSI operano affinché:

- la formazione delle classi sia eterogenea nella loro composizione.

- **Sintesi dei punti di forza e di criticità su elementi qualitativi**
- **Proposte di miglioramento**

1. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.	- Istituzione e raccordo operativo tra i gruppi di lavoro per l'inclusività.	- Secondo la seguente tempistica: GLI: riunioni a inizio novembre e inizio maggio COMMISSIONE INCLUSIONE: incontri a fine novembre e fine aprile GLO scuola infanzia/primaria/secondaria: secondo le procedure consolidate di base, 3 volte all'anno.	- Presenza dei verbali; - rispetto della tempistica.

2. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.	- Sostegno della didattica inclusiva attraverso una formazione specifica.	- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione o aggiornamento sull'inclusività.	- Partecipazione docenti dei 3 ordini di scuola a corsi di formazione inerenti all'inclusività: - percorso formativo e-learning Dislessia Amica Livello Avanzato Attestato di partecipazione; - corso di formazione in presenza promosso dalla scuola e gestito dalle specialiste dell'Associazione Minotauro "I profili ad alto funzionamento" Attestato di partecipazione; - partecipazione singoli docenti a webinar in tema di DAD in un'ottica di didattica inclusiva Attestati di partecipazione

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

Proseguire il lavoro di aggiornamento con le specialiste dell'Associazione Minotauro attraverso iniziative di RICERCA-AZIONE .

Avviare un percorso di aggiornamento per tutti i docenti in tema di Alfabetizzazione L2.

Avviare un percorso di aggiornamento per tutti i docenti in tema di valutazione alunni BES.

Avviare un percorso di aggiornamento per tutti i docenti per la rilettura e la revisione del PEI su base ICF (possibile adesione alla rete di scopo COSMI).

3. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
- Adozione di strumenti progettuali e di valutazione per la personalizzazione e l'individualizzazione (PDP e PEI), di metodologie didattiche facilitanti l'inclusione.	- Definizione di obiettivi minimi e /o differenziati nelle varie discipline. - Individuazione delle strategie educativo-didattiche personalizzate e di iniziative formative integrate.	- Compilazione del PDP o del PEI per tutti gli alunni con BES. - Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	- Consegna delle documentazioni.

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

I Criteri di valutazione saranno condivisi e generati da una riflessione inclusiva di tutti gli alunni. **[vedasi PTOF e integrazione al PTOF alla voce VALUTAZIONE].**

Nella scuola secondaria risultano compilati, entro il consiglio di novembre, i PDP per tutti gli alunni certificati per DSA per quelli in situazione di BES individuati dai docenti.

Nella scuola primaria in alcuni casi i tempi di consegna dei PDP si sono dilatati per le difficoltà di condivisione con le famiglie .

Avviare un percorso di aggiornamento per tutti i docenti per la rilettura e la revisione del PEI su base ICF (possibile adesione alla rete di scopo COSMI).

4. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola : 1. Progetto d'Alfabetizzazione L2 per aree a forte processo immigratorio 2. Servizio di Psicologia Scolastica:sportello d'ascolto per docenti,genitori,alunni sc.secondaria1G,screening di letto-scrittura e calcolo per alunni classi terze primaria 3. Progetto Affettività con l'Associazione Minotauro	- Raccordo fra le iniziative,i progetti,i servizi con i bisogni degli alunni,,dei docenti,delle famiglie.	- Condivisione e confronto tra la fs.,i referenti della commissione Inclusione e gli incaricati dei servizi.	- Sedute della commissione Inclusione dedicate alle attività di progettazione (settembre/ottobre) – valutazione a fine anno). - Incontri periodici degli incaricati dei progetti con la f.s. per l'Inclusione. - Incontri periodici degli specialisti dell'Associazione Minotauro con la f.s. per l'Inclusione e la referente per i DSA della scuola secondaria.

VALUTAZIONE

Gli interventi degli specialisti dell'Associazione Minotauro hanno avuto la caratteristica di costituire un valido supporto agli alunni,ai docenti,alle famiglie per:

- un supporto psicologico (dott.sse Caspani e Provantini, dott. Cavazzoni);
- attività di screening classi terze sc.primaria (dott.ssa Provantini, dott.ssa Marin);
- sostegno alle problematiche adolescenziali classi quinte (dott.ssa Caspani).

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

L'aspetto degli interventi di supporto psicologico agli alunni, ai docenti, alle famiglie, andrebbe ridiscusso e aggiornato il nuovo anno scolastico, in considerazione della situazione emergenziale venutasi a creare.

5. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
- Organizzazione di progetti in rapporto ai diversi servizi esistenti <u>fuori</u> dalla scuola.	- Collaborazione con associazioni per la diffusione dell'integrazione e della inclusività.	- Attivazione di 1 Progetti Interculturali con Associazioni territoriali (VISPE-PIME) . - Attivazione di un Progetto Orto con l'Associazione Ortisti di Basiglio "El Verzè de Basei"	- Attività di progettazione (settembre/ottobre) – valutazione a fine anno). - Incontri periodici degli incaricati dei progetti con la f.s. per l'Inclusione per attività di progettazione settembre/ottobre/ novembre/gennaio) .

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

Considerata la situazione di emergenza venutasi a creare all'inizio del mese di marzo, una parte dei Progetti pianificati non ha potuto concludersi. Si auspica di reinvestire le risorse il prossimo anno scolastico.

6. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
- Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.	- Partecipazione attiva da parte delle famiglie.	- Presenza della componente genitori nel GLI . - Condivisione del PEI/PDP da parte della famiglia	- La documentazione condivisa

VALUTAZIONE

Le famiglie sono state coinvolte nei percorsi di condivisione dei PEI e dei PDP.

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

Con le famiglie degli alunni/e con B.E.S. si stabiliranno rapporti “non episodici o dettati dall'emergenza, ma continuativi all'interno di un progetto educativo flessibile”, formalizzato mediante la stipula di un patto educativo/formativo che preveda anche l'autorizzazione a tutti i docenti – nel rispetto della privacy e della riservatezza di ogni singola situazione ad applicare strategie con il supporto di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei allo scopo.

7. AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Evidenze	Accettabilità
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e la costituzione del gruppo classe.	- Rispetto delle procedure di istituto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni BES.	- Elaborazione di attività che prevedano la collaborazione dei diversi ordini di scuola (Infanzia-Primaria; Primaria-Secondaria I°).	- Documentazione dei progetti svolti in continuità.

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

Sarà posta la dovuta attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico, promuovendo la continuità fra i diversi ordini di scuola: redazione di un protocollo comune relativo ai passaggi di grado di ordine di scuole. [Area dell'organizzazione della didattica del PTOF]

Laddove sarà opportuno e possibile, gli Insegnanti di sostegno potranno accompagnare i propri alunni presso la scuola di afferenza e affiancare i nuovi insegnanti nelle attività dei primi giorni di scuola e nelle fasi di avvio della programmazione dell'anno scolastico.

Per le e situazioni di alunni D.V.A, nel momento del passaggio ad un nuovo ordine di scuola, si propone:

- a giugno un primo incontro conoscitivo tra i docenti dell'alunno e i docenti di sostegno che accoglieranno l'alunno/a nella nuova realtà scolastica.

Il segretario
 Ins. Elisa Pooli

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Samantha Filizola

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/93*